



CITTA' DI GROTTAMMARE

(Provincia di Ascoli Piceno)

Via Matteotti, 69 - Tel. 0735 739218 - comune.grottammare.protocollo@emarhce.it

Area Gestione del Patrimonio - Responsabile Arch. Liliana Ruffini

MESSA IN SICUREZZA CONTRO IL RISCHIO SISMICO: RIFACIMENTO SOLAI SCUOLA "G. SPERANZA"

Progetto Definitivo - Esecutivo

Stato di Progetto

Dichiarazione del progettista di cui
all'art. 15 del D.P.R. n. 207/2010

(art.15 co.8,10,11,14 e 15 del D.P.R. n.207/2010)

Elab. V.a

NOVEMBRE 2019

Responsabile del progetto
Arch. Bernardino Novelli

Responsabile del Procedimento
Arch. Liliana Ruffini

Collaboratori:
Geom. Sante Cocci
Geom. Stefania Pulcini
Geom. Rosa Benassati



AREA V – GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Dichiarazioni del progettista di cui all'art.15 del d.p.r. n.207/2010

(art.15 co. 8, 10, 11, 14 e 15 del D.P.R. n.207/2010)

Il sottoscritto:

-Arch. BERNARDINO NOVELLI, in qualità di responsabile del progetto dei lavori di cui all'oggetto;

Visto:

-l'art.15 (Disposizioni preliminari per la progettazione dei lavori e norme tecniche) commi 8, 10, 11, 14 e 15 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. in forza degli articoli) 23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) comma 3 e 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 4, del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 e s.m.i.;

-art.24 (Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche) L. 05.02.1992, n.104 e s.m.i.;

-art.21 (Verifiche) comma 1 D.P.R. 24.07.1996, n.503;

-articoli 3 (Valutazione dei progetti) e 4 (Controlli di prevenzione incendi) del D.P.R. 01.08.2011, n.151;

Visto:

-l'art.1176 comma 2 del Codice Civile;

-l'art.106 commi 2, 9 e 10 del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 e s.m.i.;

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

DICHIARA

- "Il progetto, con le necessarie differenziazioni, in relazione alla propria specificità e dimensione, è stato redatto nel rispetto degli standard dimensionali e di costo ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione.

(art.15 Comma 8 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

- Il progetto è stato redatto considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

(art.15 Comma 10 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

- Il progetto è stato redatto secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.

(art.15 Comma 11 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

- La scelta progettuale è avvenuta mediante l'impiego di una metodologia di valutazione qualitativa e quantitativa, multicriteri o multiobiettivi, tale da permettere di dedurre una graduatoria di priorità tra le soluzioni progettuali possibili.

(art.15 Comma 14 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

- Il progetto è stato predisposto in conformità delle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. n.50/2016.

(art.15 Comma 15 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)

- I materiali e i prodotti sono conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche ove esistenti. Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

(art.15 Comma 15 D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.)



- Il progetto è conforme alla normativa vigente in materia di accessibilità, fruibilità e superamento delle barriere architettoniche.

(art.24 L.05.02.1992, n.104 e s.m.i.; art.21 comma 1 D.P.R. 24.07.1996, n.503)

Grottammare, lì Novembre 2019

Il Tecnico: Arch. Bernardino Novelli